

Asitnews Media Monitoring
lunedì, 31 marzo 2025

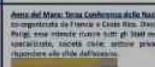
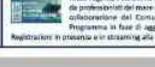
Asitnews Media Monitoring

31/03/2025	Flash of the Day Federazione del Mare VII Convegno sul Lavoro Marittimo		3
10/03/2025	Corriere Marittimo VII Convegno sul Lavoro Marittimo Vivere di Mare, Procida 26 27 giugno		4
09/03/2025	Amaregaeta - Home Procida, a giugno il convegno sul lavoro marittimo		6
07/03/2025	Il Dispari A Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo Vivere di Mare	<i>Iscriviti Alla</i>	8
07/03/2025	Port and Shipping - Porti A Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo Vivere di Mare		9
07/03/2025	Informazioni Marittime Procida, a giugno il convegno sul lavoro marittimo		11
07/03/2025	thedailytelegraph.it A Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo 'Vivere di Mare'		13
07/03/2025	tgrcampania.it A Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo 'Vivere di Mare'		15
07/03/2025	paese-sera.it A Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo 'Vivere di Mare'		17
07/03/2025	ilgolfo24.it Lavoro marittimo, convegno a Procida	<i>Redazione</i>	19
06/03/2025	Informatore Navale Vivere di Mare A Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo (26 27 giugno 2025)		20
06/03/2025	Messaggero Marittimo VII Convegno sul Lavoro Marittimo Vivere di Mare	<i>Andrea Puccini</i>	21
06/03/2025	Marittimienavi A Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo Vivere di Mare	<i>LEONARDO PUGLIESE</i>	22
06/03/2025	Economia Del Mare A Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo Vivere di Mare 26 27 giugno 2025		24
06/03/2025	oltremarenews.it A Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo 'Vivere di Mare'	<i>Redazione</i>	26
06/03/2025	tgprocida.it A Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo 'Vivere di Mare'		28
28/01/2025	tgprocida.it VII Edizione del Convegno sul Lavoro Marittimo		31
28/01/2025	agicom24.it Procida ospiterà la VII Edizione del Convegno sul Lavoro Marittimo		33

Flash of the Day Federazione del Mare Asitnews Media Monitoring

VII Convegno sul Lavoro Marittimo

promosso dal Comitato del Lavoro Marittimo, nato da un'idea del Comandante Fabio Pagano, e costituito il 15 febbraio 2025 con sede legale a Livorno, formato da professionisti del mare con trentennale esperienza pratica nel settore, con la collaborazione del Comune di Procida (Assessorato al Lavoro Marittimo). Programma in fase di aggiornamento su www.comitatodellavoromarittimo.it, RegISTRAZIONI in presenza e in streaming alla mail direzione.generale.clm@gmail.com

9 maggio Genova	 Business Meeting "To Be a Captain" organizzato da SHIPFIX 1743. Con il supporto di associazioni R25, di club e di networking per gli addetti ai lavori e varie altre organizzazioni a terra e in mare nel supporto al navigante e ai suoi cari nel mondo. In sala e in streaming video. Assistenza e ingresso a pagamento. Per scopri di maggiori informazioni su come partecipare e su opportunità di sponsorizzazione scrivere a registro@clm.livorno.it o telefonare al numero +39 050 3761071
10-17 maggio Tokyo	 CHG Tokyo Conference 2025 10th-12th May Co-located with the Japanese Maritime Conference 2025. With the support of the Japanese Ministry of Land, Infrastructure, Transport and Tourism, and the Japanese Ministry of Justice.
12-14 maggio Atene	 2nd Annual Maritime Insurance Greece 2025
20-22 maggio Ravenna (Potenza)	 Kursusleri Sektör Akademi Sektörleri 2025 Eventi organizzati dal settore Sektörleri, per la prima volta "in lingua italiana", dedicati e pensati per tutti. Durante l'evento, leader del settore, esperti ed esperti si confrontano sul ruolo del gas liquefatto, esplorando le innovazioni nel settore del GNL, con un'attenzione speciale verso i rischi e i danni.
21-23 maggio Cantù (Lecco)	 EMR Seminari Marittimi Day
9-12 giugno Mare	 Atti del Mare: Terna Conferenza delle Nazioni Unite sugli accordi (UNCJ) di navigazione via il mare a Casco Rosso . 2000 anni dopo la COP13 e l'Accordo di Parigi, cosa rimane di tutti gli Stati membri della Nazioni Unite, agenzie specializzate, società, navi, settore privato e operatori internazionali per rispondere alle sfide dell'oceano.
13 giugno Roma	 Assemblea Annuale UNIMM 2025
13 giugno Mare	 Convegno Nazionale ANCCP
20-27 giugno Procida	 VII Convegno sul Lavoro Marittimo promosso dal Comitato del Lavoro Marittimo, nato da un'idea del Comandante Fabio Pagano, e costituito il 15 febbraio 2025 con sede legale a Livorno, formato da professionisti del mare con trentennale esperienza pratica nel settore, con la collaborazione del Comune di Procida (Assessorato al Lavoro Marittimo). Programma in fase di aggiornamento su www.comitatodellavoromarittimo.it . RegISTRAZIONI in presenza e in streaming alla mail direzione.generale.clm@gmail.com

VII Convegno sul Lavoro Marittimo Vivere di Mare, Procida 26 27 giugno

PROCIDA (NA) Si svolgerà il 26 e 27 giugno nell'isola di Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, che focalizzerà l'attenzione sugli aspetti pratici del percorso e della formazione del marittimo, fornendo soluzioni reali tramite il confronto con esperti tecnici, stakeholders, istituzioni e professionisti che ogni giorno vivono in prima persona e quindi toccano con mano le problematiche del settore. L'Italia ha una tradizione secolare nella storia della navigazione mondiale, fondatrice delle più grandi compagnie armatoriali riconosciute a livello internazionale. Con 227.975 imprese e 1.040.172 di occupati, l'Economia del Mare in Italia genera un valore aggiunto diretto pari a 64,6 miliardi di euro, considerato il valore attivato nel resto dell'economia, raggiunge i 178,3 miliardi di euro, pari al 10,2% del PIL nazionale (dati XII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2024, Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare OsserMare e Centro Studi Tagliacarne, Unioncamere). Crescono gli addetti, con un aumento occupazionale del 6,6%, pari a quasi quattro volte quello registrato nel Paese (1,7%): i marittimi italiani contribuiscono in modo determinante all'economia nazionale; tuttavia il settore esercita poco appeal nelle nuove generazioni, attanagliato da problematiche di natura burocratica e legislativa che si ripercuotono negativamente sui livelli occupazionali. L'evento, da quest'anno in due giornate, è promosso dal Comitato del Lavoro Marittimo, nato da un'idea del Comandante Fabio Pagano, e costituito il 15 febbraio 2025 con sede legale a Livorno, formato da professionisti del mare con trentennale esperienza pratica nel settore, con la collaborazione del Comune di Procida (Assessorato al Lavoro Marittimo). Nel corso del convegno, diversi i main topics al centro del dibattito: Libretto di Navigazione e relativa documentazione ancora in formato cartaceo, con i relativi rischi annessi, fra cui la scarsa competitività con il resto d'Europa; Dispersione della documentazione e informazione per i relativi corsi e certificazioni che il marittimo deve ottenere per la sua conformità lavorativa; Impossibilità al voto per il marittimo durante i mesi a bordo nave; Recupero delle competenze di figure professionali necessarie all'attività e alla vita del mare (ad es. elettricisti, tecnici di bordo, manodopera); Gestione e prevenzione delle malattie professionali legate alla vita sul mare; Problemathe legate alla portualità delle isole insulari. Il comandante Fabio Pagano, ideatore e promotore dal primo anno dell'evento, ha dichiarato: Questi Convegni, e nello specifico questo neo Comitato del lavoro Marittimo, hanno lo scopo di affrontare problematiche legate al lavoro marittimo e cercare di far crescere l'occupazione marittima italiana, con una giusta remunerazione elevando il livello di qualificazione e specializzazione. Il tutto incorniciato in una digitalizzazione che agevoli il lavoratore e ne tragga beneficio anche l'armamento. L'assessore al Lavoro Marittimo Carmine Sabia, ha aggiunto: Con il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, Procida è



PROCIDA (NA) – Si svolgerà il 26 e 27 giugno nell'isola di Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, che focalizzerà l'attenzione sugli aspetti pratici del percorso e della formazione del marittimo, fornendo soluzioni reali tramite il confronto con esperti tecnici, stakeholders, istituzioni e professionisti che ogni giorno vivono in prima persona e quindi toccano con mano le problematiche del settore. L'Italia ha una tradizione secolare nella storia della navigazione mondiale, fondatrice delle più grandi compagnie armatoriali riconosciute a livello internazionale. Con 227.975 imprese e 1.040.172 di occupati, l'Economia del Mare in Italia genera un valore aggiunto diretto pari a 64,6 miliardi di euro, considerato il valore attivato nel resto dell'economia, raggiunge i 178,3 miliardi di euro, pari al 10,2% del PIL nazionale (dati XII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2024, Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare OsserMare e Centro Studi Tagliacarne, Unioncamere). Crescono gli addetti, con un aumento occupazionale del 6,6%, pari a quasi quattro volte quello registrato nel Paese (1,7%); i marittimi italiani contribuiscono in modo determinante all'economia nazionale; tuttavia il settore esercita poco appeal nelle nuove generazioni, attanagliato da problematiche di natura burocratica e legislativa che si ripercuotono negativamente sui livelli occupazionali. L'evento, da quest'anno in due giornate, è promosso dal Comitato del Lavoro Marittimo, nato da un'idea del Comandante Fabio Pagano, e costituito il 15 febbraio 2025 con sede legale a Livorno, formato da professionisti del mare con trentennale esperienza pratica nel settore, con la collaborazione del Comune di Procida (Assessorato al Lavoro Marittimo). Nel corso del convegno, diversi i main topics al centro del dibattito: Libretto di Navigazione e relativa documentazione ancora in formato cartaceo, con i relativi rischi annessi, fra cui la scarsa competitività con il resto d'Europa; Dispersione della documentazione e

Corriere Marittimo

Asitnews Media Monitoring

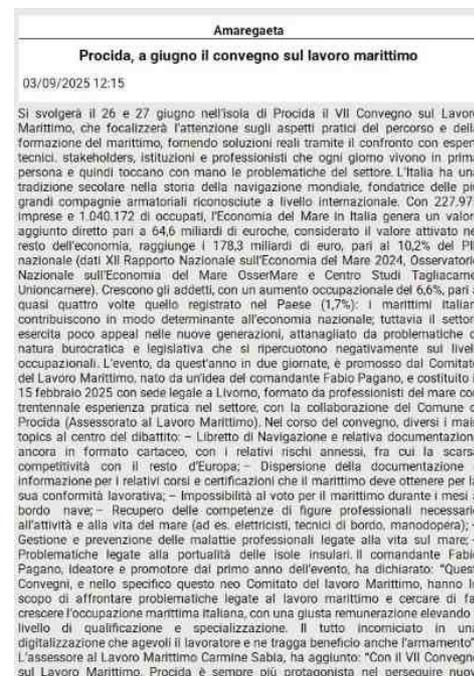
sempre più protagonista nel perseguire nuovi obiettivi per migliorare e modernizzare un settore vitale per l'economia globale. Il cluster marittimo, insieme all'Amministrazione Comunale Procidana e agli enti preposti, attraverso una sinergia d'intenti, vuole ribadire l'importanza di accelerare il processo di digitalizzazione e semplificazione del comparto marittimo in tutte le sue sfaccettature, già avviato nei precedenti convegni e affrontato anche nelle sedi ministeriali. Un'attenzione particolare anche alla formazione dei nostri futuri marittimi soggetta a continue sollecitazioni.

Amaregaeta - Home

Asitnews Media Monitoring

Procida, a giugno il convegno sul lavoro marittimo

Si svolgerà il 26 e 27 giugno nell'isola di Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, che focalizzerà l'attenzione sugli aspetti pratici del percorso e della formazione del marittimo, fornendo soluzioni reali tramite il confronto con esperti tecnici, stakeholders, istituzioni e professionisti che ogni giorno vivono in prima persona e quindi toccano con mano le problematiche del settore. L'Italia ha una tradizione secolare nella storia della navigazione mondiale, fondatrice delle più grandi compagnie armatoriali riconosciute a livello internazionale. Con 227.975 imprese e 1.040.172 di occupati, l'Economia del Mare in Italia genera un valore aggiunto diretto pari a 64,6 miliardi di euroche, considerato il valore attivato nel resto dell'economia, raggiunge i 178,3 miliardi di euro, pari al 10,2% del PIL nazionale (dati XII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2024, Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare OsseMare e Centro Studi Tagliacarne, Unioncamere). Crescono gli addetti, con un aumento occupazionale del 6,6%, pari a quasi quattro volte quello registrato nel Paese (1,7%): i marittimi italiani contribuiscono in modo determinante all'economia nazionale; tuttavia il settore esercita poco appeal nelle nuove generazioni, attanagliato da problematiche di natura burocratica e legislativa che si ripercuotono negativamente sui livelli occupazionali. L'evento, da quest'anno in due giornate, è promosso dal Comitato del Lavoro Marittimo, nato da un'idea del comandante Fabio Pagano, e costituito il 15 febbraio 2025 con sede legale a Livorno, formato da professionisti del mare con trentennale esperienza pratica nel settore, con la collaborazione del Comune di Procida (Assessorato al Lavoro Marittimo). Nel corso del convegno, diversi i main topics al centro del dibattito: Libretto di Navigazione e relativa documentazione ancora in formato cartaceo, con i relativi rischi annessi, fra cui la scarsa competitività con il resto d'Europa; Dispersione della documentazione e informazione per i relativi corsi e certificazioni che il marittimo deve ottenere per la sua conformità lavorativa; Impossibilità al voto per il marittimo durante i mesi a bordo nave; Recupero delle competenze di figure professionali necessarie all'attività e alla vita del mare (ad es. elettricisti, tecnici di bordo, manodopera); Gestione e prevenzione delle malattie professionali legate alla vita sul mare; Problematiche legate alla portualità delle isole insulari. Il comandante Fabio Pagano, ideatore e promotore dal primo anno dell'evento, ha dichiarato: Questi Convegni, e nello specifico questo neo Comitato del lavoro Marittimo, hanno lo scopo di affrontare problematiche legate al lavoro marittimo e cercare di far crescere l'occupazione marittima italiana, con una giusta remunerazione elevando il livello di qualificazione e specializzazione. Il tutto incorniciato in una digitalizzazione che agevoli il lavoratore e ne tragga beneficio anche l'armamento. L'assessore al Lavoro Marittimo Carmine Sabia, ha aggiunto: Con il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, Procida è sempre



Amaregaeta - Home

Asitnews Media Monitoring

più protagonista nel perseguire nuovi obiettivi per migliorare e modernizzare un settore vitale per l'economia globale. Il cluster marittimo, insieme all'Amministrazione Comunale Procidana e agli enti preposti, attraverso una sinergia d'intenti, vuole ribadire l'importanza di accelerare il processo di digitalizzazione e semplificazione del comparto marittimo in tutte le sue sfaccettature, già avviato nei precedenti convegni e affrontato anche nelle sedi ministeriali. Un'attenzione particolare anche alla formazione dei nostri futuri marittimi soggetta a continue sollecitazioni.

Il Dispari

Asitnews Media Monitoring

A Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo Vivere di Mare

Iscriviti Alla

Leo Pugliese | Come già annunciato nei mesi precedenti, il 26 e 27 giugno 2025 si terrà a Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, un appuntamento ormai consolidato e di fondamentale importanza per il settore marittimo italiano. L'evento, intitolato Vivere di Mare, si propone di affrontare in maniera concreta e approfondita le numerose problematiche che affliggono la professione marittima, fornendo soluzioni reali grazie al confronto tra esperti tecnici, istituzioni, stakeholder e professionisti del settore. LEAVE A REPLY Cancel reply Comment: Please enter your comment! Name:* Please enter your name here Email:* You have entered an incorrect email address! Please enter your email address here Website: Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Il Dispari

A Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo "Vivere di Mare"

03/07/2025 20:08 Iscriviti Alla

Leo Pugliese | Come già annunciato nei mesi precedenti, il 26 e 27 giugno 2025 si terrà a Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, un appuntamento ormai consolidato e di fondamentale importanza per il settore marittimo italiano. L'evento, intitolato "Vivere di Mare", si propone di affrontare in maniera concreta e approfondita le numerose problematiche che affliggono la professione marittima, fornendo soluzioni reali grazie al confronto tra esperti tecnici, istituzioni, stakeholder e professionisti del settore. LEAVE A REPLY Cancel reply Comment: Please enter your comment! Name:* Please enter your name here Email:* You have entered an incorrect email address! Please enter your email address here Website: Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Port and Shipping - Porti

Asitnews Media Monitoring

A Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo Vivere di Mare

La manifestazione tecnico-marittima in presenza e in streaming, giunta alla VII edizione, metterà al centro la digitalizzazione nel settore con focus di esperti del settore sulle problematiche della vita e della formazione del marittimo, affrontando le sfide del presente e del futuro e costruendo opportunità concrete per le generazioni future. PROCIDA (NA) Si svolgerà il 26 e 27 giugno nell'isola di Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, che focalizzerà l'attenzione sugli aspetti pratici del percorso e della formazione del marittimo, fornendo soluzioni reali tramite il confronto con esperti tecnici, stakeholders, istituzioni e professionisti che ogni giorno vivono in prima persona e quindi toccano con mano le problematiche del settore. L'Italia ha una tradizione secolare nella storia della navigazione mondiale, fondatrice delle più grandi compagnie armatoriali riconosciute a livello internazionale. Con 227.975 imprese e 1.040.172 di occupati, l'Economia del Mare in Italia genera un valore aggiunto diretto pari a 64,6 miliardi di euro, considerato il valore attivato nel resto dell'economia, raggiunge i 178,3 miliardi di euro, pari al 10,2% del PIL nazionale (dati XII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2024, Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare OsserMare e Centro Studi Tagliacarne, Unioncamere). Crescono gli addetti, con un aumento occupazionale del 6,6%, pari a quasi quattro volte quello registrato nel Paese (1,7%); i marittimi italiani contribuiscono in modo determinante all'economia nazionale; tuttavia il settore esercita poco appeal nelle nuove generazioni, attanagliato da problematiche di natura burocratica e legislativa che si ripercuotono negativamente sui livelli occupazionali. L'evento, da quest'anno in due giornate, è promosso dal Comitato del Lavoro Marittimo, nato da un'idea del Comandante Fabio Pagano, e costituito il 15 febbraio 2025 con sede legale a Livorno, formato da professionisti del mare con trentennale esperienza pratica nel settore, con la collaborazione del Comune di Procida (Assessorato al Lavoro Marittimo). Nel corso del convegno, diversi i main topics al centro del dibattito: Libretto di Navigazione e relativa documentazione ancora in formato cartaceo, con i relativi rischi annessi, fra cui la scarsa competitività con il resto d'Europa; Dispersione della documentazione e informazione per i relativi corsi e certificazioni che il marittimo deve ottenere per la sua conformità lavorativa; Impossibilità al voto per il marittimo durante i mesi a bordo nave; Recupero delle competenze di figure professionali necessarie all'attività e alla vita del mare (ad es. elettricisti, tecnici di bordo, manodopera); Gestione e prevenzione delle malattie professionali legate alla vita sul mare; Problematiche legate alla portualità delle isole insulari. Il Comandante Fabio Pagano, ideatore e promotore dal primo anno dell'evento, ha dichiarato: Questi Convegni, e nello specifico questo neo Comitato del lavoro Marittimo, hanno lo scopo di affrontare problematiche legate al lavoro



Port and Shipping - Porti

Asitnews Media Monitoring

marittimo e cercare di far crescere l'occupazione marittima italiana, con una giusta remunerazione elevando il livello di qualificazione e specializzazione. Il tutto incorniciato in una digitalizzazione che agevoli il lavoratore e ne tragga beneficio anche l'armamento . L'Assessore al Lavoro Marittimo Carmine Sabia , ha aggiunto: Con il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, Procida è sempre più protagonista nel perseguire nuovi obiettivi per migliorare e modernizzare un settore vitale per l'economia globale. Il cluster marittimo, insieme all'Amministrazione Comunale Procidana e agli enti preposti, attraverso una sinergia d'intenti, vuole ribadire l'importanza di accelerare il processo di digitalizzazione e semplificazione del comparto marittimo in tutte le sue sfaccettature, già avviato nei precedenti convegni e affrontato anche nelle sedi ministeriali. Un'attenzione particolare anche alla formazione dei nostri futuri marittimi soggetta a continue sollecitazioni. Partner: FedePiloti, Assarmatori, IMAT, PharMarine. Partner Commerciale: La Torre-Procida Programma in fase di aggiornamento su www.comitatodellavoromarittimo.it RegISTRAZIONI in presenza e in streaming alla mail direzione.generale.clm@gmail.com Ti piace quest'articolo? Condividilo!

Informazioni Marittime

Asitnews Media Monitoring

Procida, a giugno il convegno sul lavoro marittimo

È giunta alla settima edizione la manifestazione che si terrà in presenza e in streaming Si svolgerà il 26 e 27 giugno nell'isola di Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo , che focalizzerà l'attenzione sugli aspetti pratici del percorso e della formazione del marittimo, fornendo soluzioni reali tramite il confronto con esperti tecnici. stakeholders, istituzioni e professionisti che ogni giorno vivono in prima persona e quindi toccano con mano le problematiche del settore. L'Italia ha una tradizione secolare nella storia della navigazione mondiale, fondatrice delle più grandi compagnie armatoriali riconosciute a livello internazionale. Con 227.975 imprese e 1.040.172 di occupati, l'Economia del Mare in Italia genera un valore aggiunto diretto pari a 64,6 miliardi di euro, considerato il valore attivato nel resto dell'economia, raggiunge i 178,3 miliardi di euro, pari al 10,2% del PIL nazionale (dati XII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2024, Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare OsseMare e Centro Studi Tagliacarne, Unioncamere). Crescono gli addetti, con un aumento occupazionale del 6,6%, pari a quasi quattro volte quello registrato nel Paese (1,7%): i marittimi italiani contribuiscono in modo determinante all'economia nazionale; tuttavia il settore esercita poco appeal nelle nuove generazioni, attanagliato da problematiche di natura burocratica e legislativa che si ripercuotono negativamente sui livelli occupazionali. L'evento, da quest'anno in due giornate, è promosso dal Comitato del Lavoro Marittimo , nato da un'idea del comandante Fabio Pagano, e costituito il 15 febbraio 2025 con sede legale a Livorno, formato da professionisti del mare con trentennale esperienza pratica nel settore, con la collaborazione del Comune di Procida (Assessorato al Lavoro Marittimo). Nel corso del convegno, diversi i main topics al centro del dibattito: - Libretto di Navigazione e relativa documentazione ancora in formato cartaceo, con i relativi rischi annessi, fra cui la scarsa competitività con il resto d'Europa; - Dispersione della documentazione e informazione per i relativi corsi e certificazioni che il marittimo deve ottenere per la sua conformità lavorativa; - Impossibilità al voto per il marittimo durante i mesi a bordo nave; - Recupero delle competenze di figure professionali necessarie all'attività e alla vita del mare (ad es. elettricisti, tecnici di bordo, manodopera); - Gestione e prevenzione delle malattie professionali legate alla vita sul mare; - Problematiche legate alla portualità delle isole insulari. Il comandante Fabio Pagano, ideatore e promotore dal primo anno dell'evento, ha dichiarato: "Questi Convegni, e nello specifico questo neo Comitato del lavoro Marittimo, hanno lo scopo di affrontare problematiche legate al lavoro marittimo e cercare di far crescere l'occupazione marittima italiana, con una giusta remunerazione elevando il livello di qualificazione e specializzazione. Il tutto incorniciato in una digitalizzazione che agevoli il lavoratore e ne tragga beneficio anche l'armamento". L'assessore

Informazioni Marittime	
Procida, a giugno il convegno sul lavoro marittimo	
03/07/2025 12:01	È giunta alla settima edizione la manifestazione che si terrà in presenza e in streaming Si svolgerà il 26 e 27 giugno nell'isola di Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo , che focalizzerà l'attenzione sugli aspetti pratici del percorso e della formazione del marittimo, fornendo soluzioni reali tramite il confronto con esperti tecnici. stakeholders, istituzioni e professionisti che ogni giorno vivono in prima persona e quindi toccano con mano le problematiche del settore. L'Italia ha una tradizione secolare nella storia della navigazione mondiale, fondatrice delle più grandi compagnie armatoriali riconosciute a livello internazionale. Con 227.975 imprese e 1.040.172 di occupati, l'Economia del Mare in Italia genera un valore aggiunto diretto pari a 64,6 miliardi di euro, considerato il valore attivato nel resto dell'economia, raggiunge i 178,3 miliardi di euro, pari al 10,2% del PIL nazionale (dati XII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2024, Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare OsseMare e Centro Studi Tagliacarne, Unioncamere). Crescono gli addetti, con un aumento occupazionale del 6,6%, pari a quasi quattro volte quello registrato nel Paese (1,7%): i marittimi italiani contribuiscono in modo determinante all'economia nazionale; tuttavia il settore esercita poco appeal nelle nuove generazioni, attanagliato da problematiche di natura burocratica e legislativa che si ripercuotono negativamente sui livelli occupazionali. L'evento, da quest'anno in due giornate, è promosso dal Comitato del Lavoro Marittimo , nato da un'idea del comandante Fabio Pagano, e costituito il 15 febbraio 2025 con sede legale a Livorno, formato da professionisti del mare con trentennale esperienza pratica nel settore, con la collaborazione del Comune di Procida (Assessorato al Lavoro Marittimo). Nel corso del convegno, diversi i main topics al centro del dibattito: - Libretto di Navigazione e relativa documentazione ancora in formato cartaceo, con i relativi rischi annessi, fra cui la scarsa competitività con il resto d'Europa; - Dispersione della documentazione e informazione per i relativi corsi e certificazioni che il marittimo deve ottenere per la sua conformità lavorativa; - Impossibilità al voto per il marittimo durante i mesi a bordo nave; - Recupero delle competenze di figure professionali necessarie all'attività e alla vita del mare (ad es. elettricisti, tecnici di bordo, manodopera); - Gestione e prevenzione delle malattie professionali legate alla vita sul mare; - Problematiche legate alla portualità delle isole insulari. Il comandante Fabio Pagano, ideatore e promotore dal primo anno dell'evento, ha dichiarato: "Questi Convegni, e nello specifico questo neo Comitato del lavoro Marittimo, hanno lo scopo di affrontare problematiche legate al lavoro marittimo e cercare di far crescere l'occupazione marittima italiana, con una giusta remunerazione elevando il livello di qualificazione e specializzazione. Il tutto incorniciato in una digitalizzazione che agevoli il lavoratore e ne tragga beneficio anche l'armamento". L'assessore al Lavoro Marittimo Carmine Sabia, ha aggiunto: "Con il VII Convegno

Informazioni Marittime

Asitnews Media Monitoring

al Lavoro Marittimo Carmine Sabia, ha aggiunto: "Con il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, Procida è sempre più protagonista nel perseguire nuovi obiettivi per migliorare e modernizzare un settore vitale per l'economia globale. Il cluster marittimo, insieme all'Amministrazione Comunale Procidana e agli enti preposti, attraverso una sinergia d'intenti, vuole ribadire l'importanza di accelerare il processo di digitalizzazione e semplificazione del comparto marittimo in tutte le sue sfaccettature, già avviato nei precedenti convegni e affrontato anche nelle sedi ministeriali. Un'attenzione particolare anche alla formazione dei nostri futuri marittimi soggetta a continue sollecitazioni".
Condividi Tag convegni economia Articoli correlati.

A Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo 'Vivere di Mare'

Naples Come già annunciato nei mesi precedenti, il 26 e 27 giugno 2025 si terrà a Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, un appuntamento ormai consolidato e di fondamentale importanza per il settore marittimo italiano. L'evento, intitolato 'Vivere di Mare', si propone di affrontare in maniera concreta e approfondita le numerose problematiche che affliggono la professione marittima, fornendo soluzioni reali grazie al confronto tra esperti tecnici, istituzioni, stakeholder e professionisti del settore. L'obiettivo principale del convegno è porre l'accento sugli aspetti pratici del percorso formativo e lavorativo dei marittimi, mettendo in evidenza le criticità che spesso ostacolano l'accesso alla professione, la crescita dei lavoratori del mare e l'evoluzione del comparto marittimo italiano. Oggi, l'Economia del Mare rappresenta un pilastro fondamentale per il sistema economico nazionale. Secondo i dati contenuti nel XII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2024, elaborato dall'Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare OsseMare e dal Centro Studi Tagliacarne, Unioncamere, il settore conta: 227.975 imprese attive, 1.040.172 occupati diretti, un valore aggiunto diretto pari a 64,6 miliardi di euro, un impatto complessivo di 178,3 miliardi di euro, ovvero il 10,2% del PIL nazionale. Questi dati dimostrano quanto il settore marittimo sia strategico per la crescita del Paese e quanto sia necessario investire in strategie mirate per garantirne lo sviluppo e la competitività a livello globale. Negli ultimi anni, il settore ha registrato una crescita occupazionale significativa. L'aumento del 6,6% degli addetti rappresenta un dato estremamente positivo, soprattutto se confrontato con la crescita media nazionale dell'1,7%. Questo dimostra che il lavoro marittimo continua a essere una risorsa importante per l'economia italiana. Tuttavia, il comparto si trova ad affrontare una serie di sfide che ne limitano l'attrattività, soprattutto tra le nuove generazioni. Burocrazia complessa, normative poco chiare e scarsa digitalizzazione sono alcuni dei principali ostacoli che rendono difficile sia l'ingresso nel settore per i giovani, sia la gestione del lavoro per i marittimi già operativi. Quest'anno, il Convegno si svilupperà in due giornate, grazie all'impegno del Comitato del Lavoro Marittimo, un organismo nato da un'idea del Comandante Fabio Pagano e ufficialmente costituito il 15 febbraio 2025 con sede legale a Livorno. Il Comitato è formato da professionisti del mare con un'esperienza trentennale nel settore e si avvale della collaborazione del Comune di Procida, in particolare dell'Assessorato al Lavoro Marittimo. L'iniziativa mira a creare un punto di riferimento per i lavoratori del settore, promuovendo soluzioni concrete e proponendo interventi mirati per migliorare le condizioni lavorative dei marittimi italiani. Durante le due giornate di lavori, esperti e rappresentanti istituzionali affronteranno una serie di temi chiave che riguardano il presente e il futuro del comparto marittimo. Tra i principali argomenti in agenda: Digitalizzazione della documentazione marittima: il Libretto



A Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo "Vivere di Mare"

26-27 giugno 2025

Procida

Nota: Come già annunciato nei mesi precedenti, il 26 e 27 giugno 2025 si terrà a Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, un appuntamento ormai consolidato e di fondamentale importanza per il settore marittimo italiano. L'evento, intitolato "Vivere di Mare", si propone di affrontare in maniera concreta e approfondita le numerose problematiche che

di Navigazione e altri documenti necessari per l'attività lavorativa sono ancora in formato cartaceo, rendendo il sistema poco competitivo rispetto agli standard europei. La transizione al digitale è una priorità per semplificare i processi burocratici e garantire maggiore efficienza. Migliore gestione delle certificazioni e dei corsi di formazione: molti marittimi incontrano difficoltà nell'ottenere informazioni chiare sui requisiti formativi e sulle certificazioni necessarie per operare in conformità con le normative vigenti. Diritto di voto per i marittimi imbarcati: attualmente, i lavoratori del mare che si trovano a bordo nave durante le elezioni non possono esercitare il diritto di voto. Si discuteranno possibili soluzioni per garantire loro questa fondamentale prerogativa democratica. Recupero delle competenze professionali essenziali: negli ultimi anni si è registrata una carenza di figure specializzate come elettricisti, tecnici di bordo e manodopera qualificata. Il convegno analizzerà strategie per incentivare la formazione e il reclutamento di queste professionalità. Salute e sicurezza sul lavoro: la prevenzione delle malattie professionali legate alla vita sul mare è un tema di grande rilevanza, considerando le condizioni spesso difficili in cui operano i marittimi. Problematiche legate alla portualità delle isole minori: le difficoltà infrastrutturali e logistiche che interessano le isole rappresentano un ostacolo per la crescita del settore e la qualità della vita dei lavoratori marittimi. Il Comandante Fabio Pagano, promotore dell'iniziativa fin dalla prima edizione, ha sottolineato l'importanza di questo evento: 'Questi Convegni, e nello specifico il neo Comitato del Lavoro Marittimo, hanno lo scopo di affrontare le problematiche legate al lavoro marittimo e di favorire la crescita dell'occupazione nel settore. È fondamentale garantire ai marittimi italiani una giusta remunerazione, elevando al contempo il livello di qualificazione e specializzazione. Inoltre, la digitalizzazione deve diventare una priorità per agevolare il lavoro marittimo e rendere il settore più efficiente e competitivo a livello internazionale.' Anche l'Assessore al Lavoro Marittimo, Carmine Sabia, ha espresso il suo sostegno all'iniziativa: 'Con il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, Procida si conferma protagonista nel promuovere il miglioramento e la modernizzazione di un settore cruciale per l'economia globale. Il cluster marittimo, insieme all'Amministrazione Comunale e agli enti preposti, intende accelerare il processo di digitalizzazione e semplificazione burocratica. Un'attenzione particolare sarà riservata alla formazione dei futuri marittimi, affinché possano affrontare con competenza e preparazione le sfide del settore.'

A Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo 'Vivere di Mare'

Procida Come già annunciato nei mesi precedenti, il 26 e 27 giugno 2025 si terrà a Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, un appuntamento ormai consolidato e di fondamentale importanza per il settore marittimo italiano. L'evento, intitolato 'Vivere di Mare', si propone di affrontare in maniera concreta e approfondita le numerose problematiche che affliggono la professione marittima, fornendo soluzioni reali grazie al confronto tra esperti tecnici, istituzioni, stakeholder e professionisti del settore. L'obiettivo principale del convegno è porre l'accento sugli aspetti pratici del percorso formativo e lavorativo dei marittimi, mettendo in evidenza le criticità che spesso ostacolano l'accesso alla professione, la crescita dei lavoratori del mare e l'evoluzione del comparto marittimo italiano. Oggi, l'Economia del Mare rappresenta un pilastro fondamentale per il sistema economico nazionale. Secondo i dati contenuti nel XII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2024, elaborato dall'Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare OsseMare e dal Centro Studi Tagliacarne, Unioncamere, il settore conta: 227.975 imprese attive, 1.040.172 occupati diretti, un valore aggiunto diretto pari a 64,6 miliardi di euro, un impatto complessivo di 178,3 miliardi di euro, ovvero il 10,2% del PIL nazionale. Questi dati dimostrano quanto il settore marittimo sia strategico per la crescita del Paese e quanto sia necessario investire in strategie mirate per garantirne lo sviluppo e la competitività a livello globale. Negli ultimi anni, il settore ha registrato una crescita occupazionale significativa. L'aumento del 6,6% degli addetti rappresenta un dato estremamente positivo, soprattutto se confrontato con la crescita media nazionale dell'1,7%. Questo dimostra che il lavoro marittimo continua a essere una risorsa importante per l'economia italiana. Tuttavia, il comparto si trova ad affrontare una serie di sfide che ne limitano l'attrattività, soprattutto tra le nuove generazioni. Burocrazia complessa, normative poco chiare e scarsa digitalizzazione sono alcuni dei principali ostacoli che rendono difficile sia l'ingresso nel settore per i giovani, sia la gestione del lavoro per i marittimi già operativi. Quest'anno, il Convegno si svilupperà in due giornate, grazie all'impegno del Comitato del Lavoro Marittimo, un organismo nato da un'idea del Comandante Fabio Pagano e ufficialmente costituito il 15 febbraio 2025 con sede legale a Livorno. Il Comitato è formato da professionisti del mare con un'esperienza trentennale nel settore e si avvale della collaborazione del Comune di Procida, in particolare dell'Assessorato al Lavoro Marittimo. L'iniziativa mira a creare un punto di riferimento per i lavoratori del settore, promuovendo soluzioni concrete e proponendo interventi mirati per migliorare le condizioni lavorative dei marittimi italiani. Durante le due giornate di lavori, esperti e rappresentanti istituzionali affronteranno una serie di temi chiave che riguardano il presente e il futuro del comparto marittimo. Tra i principali argomenti in agenda: Digitalizzazione della documentazione marittima: il Libretto



di Navigazione e altri documenti necessari per l'attività lavorativa sono ancora in formato cartaceo, rendendo il sistema poco competitivo rispetto agli standard europei. La transizione al digitale è una priorità per semplificare i processi burocratici e garantire maggiore efficienza. Migliore gestione delle certificazioni e dei corsi di formazione: molti marittimi incontrano difficoltà nell'ottenere informazioni chiare sui requisiti formativi e sulle certificazioni necessarie per operare in conformità con le normative vigenti. Diritto di voto per i marittimi imbarcati: attualmente, i lavoratori del mare che si trovano a bordo nave durante le elezioni non possono esercitare il diritto di voto. Si discuteranno possibili soluzioni per garantire loro questa fondamentale prerogativa democratica. Recupero delle competenze professionali essenziali: negli ultimi anni si è registrata una carenza di figure specializzate come elettricisti, tecnici di bordo e manodopera qualificata. Il convegno analizzerà strategie per incentivare la formazione e il reclutamento di queste professionalità. Salute e sicurezza sul lavoro: la prevenzione delle malattie professionali legate alla vita sul mare è un tema di grande rilevanza, considerando le condizioni spesso difficili in cui operano i marittimi. Problematiche legate alla portualità delle isole minori: le difficoltà infrastrutturali e logistiche che interessano le isole rappresentano un ostacolo per la crescita del settore e la qualità della vita dei lavoratori marittimi. Il Comandante Fabio Pagano, promotore dell'iniziativa fin dalla prima edizione, ha sottolineato l'importanza di questo evento: 'Questi Convegni, e nello specifico il neo Comitato del Lavoro Marittimo, hanno lo scopo di affrontare le problematiche legate al lavoro marittimo e di favorire la crescita dell'occupazione nel settore. È fondamentale garantire ai marittimi italiani una giusta remunerazione, elevando al contempo il livello di qualificazione e specializzazione. Inoltre, la digitalizzazione deve diventare una priorità per agevolare il lavoro marittimo e rendere il settore più efficiente e competitivo a livello internazionale.' Anche l'Assessore al Lavoro Marittimo, Carmine Sabia, ha espresso il suo sostegno all'iniziativa: 'Con il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, Procida si conferma protagonista nel promuovere il miglioramento e la modernizzazione di un settore cruciale per l'economia globale. Il cluster marittimo, insieme all'Amministrazione Comunale e agli enti preposti, intende accelerare il processo di digitalizzazione e semplificazione burocratica. Un'attenzione particolare sarà riservata alla formazione dei futuri marittimi, affinché possano affrontare con competenza e preparazione le sfide del settore.'

A Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo 'Vivere di Mare'

Cap. Fabio Pagano: 'Questi convegni hanno lo scopo di affrontare principalmente le problematiche legate al lavoro marittimo'

Napoli Come già annunciato nei mesi precedenti, il 26 e 27 giugno 2025 si terrà a Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, un appuntamento ormai consolidato e di fondamentale importanza per il settore marittimo italiano. L'evento, intitolato 'Vivere di Mare', si propone di affrontare in maniera concreta e approfondita le numerose problematiche che affliggono la professione marittima, fornendo soluzioni reali grazie al confronto tra esperti tecnici, istituzioni, stakeholder e professionisti del settore. L'obiettivo principale del convegno è porre l'accento sugli aspetti pratici del percorso formativo e lavorativo dei marittimi, mettendo in evidenza le criticità che spesso ostacolano l'accesso alla professione, la crescita dei lavoratori del mare e l'evoluzione del comparto marittimo italiano. Oggi, l'Economia del Mare rappresenta un pilastro fondamentale per il sistema economico nazionale. Secondo i dati contenuti nel XII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2024, elaborato dall'Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare OsserMare e dal Centro Studi Tagliacarne, Unioncamere, il settore conta: 227.975 imprese attive, 1.040.172 occupati diretti, un valore aggiunto diretto pari a 64,6 miliardi di euro, un impatto complessivo di 178,3 miliardi di euro, ovvero il 10,2% del PIL nazionale. Questi dati dimostrano quanto il settore marittimo sia strategico per la crescita del Paese e quanto sia necessario investire in strategie mirate per garantirne lo sviluppo e la competitività a livello globale. Negli ultimi anni, il settore ha registrato una crescita occupazionale significativa. L'aumento del 6,6% degli addetti rappresenta un dato estremamente positivo, soprattutto se confrontato con la crescita media nazionale dell'1,7%. Questo dimostra che il lavoro marittimo continua a essere una risorsa importante per l'economia italiana. Tuttavia, il comparto si trova ad affrontare una serie di sfide che ne limitano l'attrattività, soprattutto tra le nuove generazioni. Burocrazia complessa, normative poco chiare e scarsa digitalizzazione sono alcuni dei principali ostacoli che rendono difficile sia l'ingresso nel settore per i giovani, sia la gestione del lavoro per i marittimi già operativi. Quest'anno, il Convegno si svilupperà in due giornate, grazie all'impegno del Comitato del Lavoro Marittimo, un organismo nato da un'idea del Comandante Fabio Pagano e ufficialmente costituito il 15 febbraio 2025 con sede legale a Livorno. Il Comitato è formato da professionisti del mare con un'esperienza trentennale nel settore e si avvale della collaborazione del Comune di Procida, in particolare dell'Assessorato al Lavoro Marittimo. L'iniziativa mira a creare un punto di riferimento per i lavoratori del settore, promuovendo soluzioni concrete e proponendo interventi mirati per migliorare le condizioni lavorative dei marittimi italiani. Durante le due giornate di lavori, esperti e rappresentanti istituzionali affronteranno una serie di temi chiave che riguardano il presente e il futuro del comparto marittimo.



Tra i principali argomenti in agenda: Digitalizzazione della documentazione marittima: il Libretto di Navigazione e altri documenti necessari per l'attività lavorativa sono ancora in formato cartaceo, rendendo il sistema poco competitivo rispetto agli standard europei. La transizione al digitale è una priorità per semplificare i processi burocratici e garantire maggiore efficienza. Migliore gestione delle certificazioni e dei corsi di formazione: molti marittimi incontrano difficoltà nell'ottenere informazioni chiare sui requisiti formativi e sulle certificazioni necessarie per operare in conformità con le normative vigenti. Diritto di voto per i marittimi imbarcati: attualmente, i lavoratori del mare che si trovano a bordo nave durante le elezioni non possono esercitare il diritto di voto. Si discuteranno possibili soluzioni per garantire loro questa fondamentale prerogativa democratica. Recupero delle competenze professionali essenziali: negli ultimi anni si è registrata una carenza di figure specializzate come elettricisti, tecnici di bordo e manodopera qualificata. Il convegno analizzerà strategie per incentivare la formazione e il reclutamento di queste professionalità. Salute e sicurezza sul lavoro: la prevenzione delle malattie professionali legate alla vita sul mare è un tema di grande rilevanza, considerando le condizioni spesso difficili in cui operano i marittimi. Problematiche legate alla portualità delle isole minori: le difficoltà infrastrutturali e logistiche che interessano le isole rappresentano un ostacolo per la crescita del settore e la qualità della vita dei lavoratori marittimi. Il Comandante Fabio Pagano, promotore dell'iniziativa fin dalla prima edizione, ha sottolineato l'importanza di questo evento: 'Questi Convegni, e nello specifico il neo Comitato del Lavoro Marittimo, hanno lo scopo di affrontare le problematiche legate al lavoro marittimo e di favorire la crescita dell'occupazione nel settore. È fondamentale garantire ai marittimi italiani una giusta remunerazione, elevando al contempo il livello di qualificazione e specializzazione. Inoltre, la digitalizzazione deve diventare una priorità per agevolare il lavoro marittimo e rendere il settore più efficiente e competitivo a livello internazionale.' Anche l'Assessore al Lavoro Marittimo, Carmine Sabia, ha espresso il suo sostegno all'iniziativa: 'Con il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, Procida si conferma protagonista nel promuovere il miglioramento e la modernizzazione di un settore cruciale per l'economia globale. Il cluster marittimo, insieme all'Amministrazione Comunale e agli enti preposti, intende accelerare il processo di digitalizzazione e semplificazione burocratica. Un'attenzione particolare sarà riservata alla formazione dei futuri marittimi, affinché possano affrontare con competenza e preparazione le sfide del settore.'

Lavoro marittimo, convegno a Procida

Redazione

Si svolgerà il 26 e 27 giugno nell'isola di Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, che focalizzerà l'attenzione sugli aspetti pratici del percorso e della formazione del marittimo, fornendo soluzioni reali tramite il confronto con esperti tecnici, stakeholders, istituzioni e professionisti che ogni giorno vivono in prima persona e quindi toccano con mano le problematiche del settore. I marittimi italiani contribuiscono in modo determinante all'economia nazionale; tuttavia, il settore esercita poco appeal nelle nuove generazioni, attanagliato da problematiche di natura burocratica e legislativa che si ripercuotono negativamente sui livelli occupazionali. L'evento è promosso dal Comitato del Lavoro Marittimo, nato da un'idea del Comandante procidano Fabio Pagano, giovane uomo di sensibilità ed esperienza e sempre vicino ai lavoratori del mare e alle loro problematiche. 'Questi Convegni, e nello specifico questo neo Comitato del lavoro Marittimo, hanno lo scopo di affrontare problematiche legate al lavoro marittimo e cercare di far crescere l'occupazione marittima italiana, con una giusta remunerazione elevando il livello di qualificazione e specializzazione. Il tutto incorniciato in una digitalizzazione che agevoli il lavoratore e ne tragga beneficio anche l'armamento'. Lo ha affermato il nostro Fabio Pagano.



Vivere di Mare A Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo (26 27 giugno 2025)

PUBLISHING & SERVICES s.r.l.s. - P.IVA 09085371210 - Tutti i diritti sono riservati ®.



VII Convegno sul Lavoro Marittimo Vivere di Mare

Andrea Puccini

PROCIDA (NA) Il 26 e 27 giugno 2025, l'isola di Procida ospiterà la settima edizione del Convegno sul Lavoro Marittimo Vivere di Mare, un evento chiave per il settore, incentrato sulla digitalizzazione e sulle problematiche della vita e della formazione dei marittimi. La manifestazione, in presenza e in streaming, offrirà un confronto tra esperti tecnici, stakeholder, istituzioni e professionisti per individuare soluzioni concrete alle sfide attuali e future del comparto. L'Italia, con una lunga tradizione nella navigazione e un ruolo di primo piano nelle compagnie armatoriali internazionali, vede nell'Economia del Mare un settore strategico: 227.975 imprese, oltre un milione di occupati e un valore aggiunto diretto di 64,6 miliardi di euro, che arriva a 178,3 miliardi considerando l'indotto, pari al 10,2% del PIL nazionale (Fonte: XII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2024, OsserMare).



Marittimienavi

Asitnews Media Monitoring

A Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo Vivere di Mare

LEONARDO PUGLIESE

La manifestazione tecnico-marittima in presenza e in streaming, giunta alla VII edizione, metterà al centro la digitalizzazione nel settore con focus di esperti del settore sulle problematiche della vita e della formazione del marittimo, affrontando le sfide del presente e del futuro e costruendo opportunità concrete per le generazioni future. PROCIDA (NA) - Si svolgerà il 26 e 27 giugno nell'isola di Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, che focalizzerà l'attenzione sugli aspetti pratici del percorso e della formazione del marittimo, fornendo soluzioni reali tramite il confronto con esperti tecnici, stakeholders, istituzioni e professionisti che ogni giorno vivono in prima persona e quindi toccano con mano le problematiche del settore. L'Italia ha una tradizione secolare nella storia della navigazione mondiale, fondatrice delle più grandi compagnie armatoriali riconosciute a livello internazionale. Con 227.975 imprese e 1.040.172 di occupati, l'Economia del Mare in Italia genera un valore aggiunto diretto pari a 64,6 miliardi di euro, considerato il valore attivato nel resto dell'economia, raggiunge i 178,3 miliardi di euro, pari al 10,2% del PIL nazionale (dati XII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2024, Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare OsserMare e Centro Studi Tagliacarne, Unioncamere). Crescono gli addetti, con un aumento occupazionale del 6,6%, pari a quasi quattro volte quello registrato nel Paese (1,7%); i marittimi italiani contribuiscono in modo determinante all'economia nazionale; tuttavia il settore esercita poco appeal nelle nuove generazioni, attanagliato da problematiche di natura burocratica e legislativa che si ripercuotono negativamente sui livelli occupazionali. L'evento, da quest'anno in due giornate, è promosso dal Comitato del Lavoro Marittimo, nato da un'idea del Comandante Fabio Pagano, e costituito il 15 febbraio 2025 con sede legale a Livorno, formato da professionisti del mare con trentennale esperienza pratica nel settore, con la collaborazione del Comune di Procida (Assessorato al Lavoro Marittimo). Nel corso del convegno, diversi i main topics al centro del dibattito: Libretto di Navigazione e relativa documentazione ancora in formato cartaceo, con i relativi rischi annessi, fra cui la scarsa competitività con il resto d'Europa; Dispersione della documentazione e informazione per i relativi corsi e certificazioni che il marittimo deve ottenere per la sua conformità lavorativa; Impossibilità al voto per il marittimo durante i mesi a bordo nave; Recupero delle competenze di figure professionali necessarie all'attività e alla vita del mare (ad es. elettricisti, tecnici di bordo, manodopera); Gestione e prevenzione delle malattie professionali legate alla vita sul mare; Problematiche legate alla portualità delle isole insulari. Il Comandante Fabio Pagano, ideatore e promotore dal primo anno dell'evento, ha dichiarato: Questi Convegni, e nello specifico questo neo Comitato del lavoro Marittimo, hanno lo scopo di affrontare problematiche legate al lavoro



La manifestazione tecnico-marittima in presenza e in streaming, giunta alla VII edizione, metterà al centro la digitalizzazione nel settore con focus di esperti del settore sulle problematiche della vita e della formazione del marittimo, affrontando le sfide del presente e del futuro e costruendo opportunità concrete per le generazioni future. PROCIDA (NA) - Si svolgerà il 26 e 27 giugno nell'isola di Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, che focalizzerà l'attenzione sugli aspetti pratici del percorso e della formazione del marittimo, fornendo soluzioni reali tramite il confronto con esperti tecnici, stakeholders, istituzioni e professionisti che ogni giorno vivono in prima persona e quindi toccano con mano le problematiche del settore. L'Italia ha una tradizione secolare nella storia della navigazione mondiale, fondatrice delle più grandi compagnie armatoriali riconosciute a livello internazionale. Con 227.975 imprese e 1.040.172 di occupati, l'Economia del Mare in Italia genera un valore aggiunto diretto pari a 64,6 miliardi di euro, considerato il valore attivato nel resto dell'economia, raggiunge i 178,3 miliardi di euro, pari al 10,2% del PIL nazionale (dati XII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2024, Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare OsserMare e Centro Studi Tagliacarne, Unioncamere). Crescono gli addetti, con un aumento occupazionale del 6,6%, pari a quasi quattro volte quello registrato nel Paese (1,7%); i marittimi italiani contribuiscono in modo determinante all'economia nazionale; tuttavia il settore esercita poco appeal nelle nuove generazioni, attanagliato da problematiche di natura burocratica e legislativa che si ripercuotono negativamente sui livelli occupazionali. L'evento, da quest'anno in due giornate, è promosso dal Comitato del Lavoro Marittimo, nato da un'idea del Comandante Fabio Pagano, e costituito il 15 febbraio 2025 con sede legale a Livorno, formato da professionisti del mare con trentennale esperienza pratica nel settore, con la collaborazione del Comune di Procida (Assessorato al Lavoro Marittimo). Nel corso

Marittimienavi

Asitnews Media Monitoring

marittimo e cercare di far crescere l'occupazione marittima italiana, con una giusta remunerazione elevando il livello di qualificazione e specializzazione. Il tutto incorniciato in una digitalizzazione che agevoli il lavoratore e ne tragga beneficio anche l'armamento . L'Assessore al Lavoro Marittimo Carmine Sabia , ha aggiunto: Con il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, Procida è sempre più protagonista nel perseguire nuovi obiettivi per migliorare e modernizzare un settore vitale per l'economia globale. Il cluster marittimo, insieme all'Amministrazione Comunale Procidana e agli enti preposti, attraverso una sinergia d'intenti, vuole ribadire l'importanza di accelerare il processo di digitalizzazione e semplificazione del comparto marittimo in tutte le sue sfaccettature, già avviato nei precedenti convegni e affrontato anche nelle sedi ministeriali. Un'attenzione particolare anche alla formazione dei nostri futuri marittimi soggetta a continue sollecitazioni Partner: FedePiloti, Assarmatori, IMAT, PharMarine. Partner Commerciale: La Torre-Procida Programma in fase di aggiornamento su www.comitatodellavoromarittimo.it RegISTRAZIONI in presenza e in streaming alla mail direzione.generale.clm@gmail.com Resp. Comunicazione Laura Colognesi Mob 347 0412535 Mail comunicazione.clm@gmail.com Leonardo Pugliese Mob 339 334 4850.

Economia Del Mare

Asitnews Media Monitoring

A Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo Vivere di Mare 26 27 giugno 2025

Si svolgerà il 26 e 27 giugno nell'isola di Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, che focalizzerà l'attenzione sugli aspetti pratici del percorso e della formazione del marittimo, fornendo soluzioni reali tramite il confronto con esperti tecnici, stakeholders, istituzioni e professionisti che ogni giorno vivono in prima persona e quindi toccano con mano le problematiche del settore. L'Italia ha una tradizione secolare nella storia della navigazione mondiale, fondatrice delle più grandi compagnie armatoriali riconosciute a livello internazionale. Con 227.975 imprese e 1.040.172 di occupati, l'Economia del Mare in Italia genera un valore aggiunto diretto pari a 64,6 miliardi di euro che, considerato il valore attivato nel resto dell'economia, raggiunge i 178,3 miliardi di euro, pari al 10,2% del PIL nazionale (dati XII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2024, Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare OsseMare e Centro Studi Tagliacarne, Unioncamere). Crescono gli addetti, con un aumento occupazionale del 6,6%, pari a quasi quattro volte quello registrato nel Paese (1,7%): i marittimi italiani contribuiscono in modo determinante all'economia nazionale; tuttavia il settore esercita poco appeal nelle nuove generazioni, attanagliato da problematiche di natura burocratica e legislativa che si ripercuotono negativamente sui livelli occupazionali. Un Comitato dedicato al lavoro marittimo L'evento, da quest'anno in due giornate, è promosso dal Comitato del Lavoro Marittimo, nato da un'idea del Comandante Fabio Pagano, e costituito il 15 febbraio 2025 con sede legale a Livorno, formato da professionisti del mare con trentennale esperienza pratica nel settore, con la collaborazione del Comune di Procida (Assessorato al Lavoro Marittimo). Nel corso del convegno, diversi i main topics al centro del dibattito: Libretto di Navigazione e relativa documentazione ancora in formato cartaceo, con i relativi rischi annessi, fra cui la scarsa competitività con il resto d'Europa; Dispersione della documentazione e informazione per i relativi corsi e certificazioni che il marittimo deve ottenere per la sua conformità lavorativa; Impossibilità al voto per il marittimo durante i mesi a bordo nave; Recupero delle competenze di figure professionali necessarie all'attività e alla vita del mare (ad es. elettricisti, tecnici di bordo, manodopera); Gestione e prevenzione delle malattie professionali legate alla vita sul mare; Problematiche legate alla portualità delle isole insulari. Le parole del Comandante Fabio Pagano Il Comandante Fabio Pagano, ideatore e promotore dal primo anno dell'evento, ha dichiarato: Questi Convegni, e nello specifico questo neo Comitato del lavoro Marittimo, hanno lo scopo di affrontare problematiche legate al lavoro marittimo e cercare di far crescere l'occupazione marittima italiana, con una giusta remunerazione elevando il livello di qualificazione e specializzazione. Il tutto incorniciato in una digitalizzazione che agevoli il lavoratore e ne tragga beneficio anche l'armamento. L'Assessore



Si svolgerà il 26 e 27 giugno nell'isola di Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, che focalizzerà l'attenzione sugli aspetti pratici del percorso e della formazione del marittimo, fornendo soluzioni reali tramite il confronto con esperti tecnici, stakeholders, istituzioni e professionisti che ogni giorno vivono in prima persona e quindi toccano con mano le problematiche del settore. L'Italia ha una tradizione secolare nella storia della navigazione mondiale, fondatrice delle più grandi compagnie armatoriali riconosciute a livello internazionale. Con 227.975 imprese e 1.040.172 di occupati, l'Economia del Mare in Italia genera un valore aggiunto diretto pari a 64,6 miliardi di euro che, considerato il valore attivato nel resto dell'economia, raggiunge i 178,3 miliardi di euro, pari al 10,2% del PIL nazionale (dati XII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2024, Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare OsseMare e Centro Studi Tagliacarne, Unioncamere). Crescono gli addetti, con un aumento occupazionale del 6,6%, pari a quasi quattro volte quello registrato nel Paese (1,7%): i marittimi italiani contribuiscono in modo determinante all'economia nazionale; tuttavia il settore esercita poco appeal nelle nuove generazioni, attanagliato da problematiche di natura burocratica e legislativa che si ripercuotono negativamente sui livelli occupazionali. Un Comitato dedicato al lavoro marittimo L'evento, da quest'anno in due giornate, è promosso dal Comitato del Lavoro Marittimo, nato da un'idea del Comandante Fabio Pagano, e costituito il 15 febbraio 2025 con sede legale a Livorno, formato da professionisti del mare con trentennale esperienza pratica nel settore, con la collaborazione del Comune di Procida (Assessorato al Lavoro Marittimo). Nel corso del convegno, diversi i main topics al centro del dibattito: - Libretto di Navigazione e relativa documentazione ancora in formato cartaceo, con i relativi rischi annessi, fra cui la scarsa competitività con il resto d'Europa; -

Economia Del Mare

Asitnews Media Monitoring

al Lavoro Marittimo Carmine Sabia , ha aggiunto: Con il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, Procida è sempre più protagonista nel perseguire nuovi obiettivi per migliorare e modernizzare un settore vitale per l'economia globale. Il cluster marittimo, insieme all'Amministrazione Comunale Procidana e agli enti preposti, attraverso una sinergia d'intenti, vuole ribadire l'importanza di accelerare il processo di digitalizzazione e semplificazione del comparto marittimo in tutte le sue sfaccettature, già avviato nei precedenti convegni e affrontato anche nelle sedi ministeriali. Un'attenzione particolare anche alla formazione dei nostri futuri marittimi soggetta a continue sollecitazioni. Partner: FedePiloti, Assarmatori, IMAT, PharMarine. Partner Commerciale: La Torre-Procida Programma in fase di aggiornamento su www.comitatodellavoromarittimo.it Registrazioni in presenza e in streaming alla mail direzione.generale.clm@gmail.com.

A Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo 'Vivere di Mare'

Si svolgerà il 26 e 27 giugno nell'isola di Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, che focalizzerà l'attenzione sugli aspetti pratici del percorso e della formazione del marittimo, fornendo soluzioni reali tramite il confronto con esperti tecnici, stakeholders, istituzioni e professionisti che ogni giorno vivono in prima persona e quindi toccano con mano le []

Redazione

Si svolgerà il 26 e 27 giugno nell'isola di Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, che focalizzerà l'attenzione sugli aspetti pratici del percorso e della formazione del marittimo, fornendo soluzioni reali tramite il confronto con esperti tecnici, stakeholders, istituzioni e professionisti che ogni giorno vivono in prima persona e quindi toccano con mano le problematiche del settore. L'Italia ha una tradizione secolare nella storia della navigazione mondiale, fondatrice delle più grandi compagnie armatoriali riconosciute a livello internazionale. Con 227.975 imprese e 1.040.172 di occupati, l'Economia del Mare in Italia genera un valore aggiunto diretto pari a 64,6 miliardi di euro, considerato il valore attivato nel resto dell'economia, raggiunge i 178,3 miliardi di euro, pari al 10,2% del PIL nazionale (dati XII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2024, Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare OsserMare e Centro Studi Tagliacarne, Unioncamere). Crescono gli addetti, con un aumento occupazionale del 6,6%, pari a quasi quattro volte quello registrato nel Paese (1,7%): i marittimi italiani contribuiscono in modo determinante all'economia nazionale;

tuttavia il settore esercita poco appeal nelle nuove generazioni, attanagliato da problematiche di natura burocratica e legislativa che si ripercuotono negativamente sui livelli occupazionali. L'evento, da quest'anno in due giornate, è promosso dal Comitato del Lavoro Marittimo, nato da un'idea del Comandante Fabio Pagano, e costituito il 15 febbraio 2025 con sede legale a Livorno, formato da professionisti del mare con trentennale esperienza pratica nel settore, con la collaborazione del Comune di Procida (Assessorato al Lavoro Marittimo). Nel corso del convegno, diversi i main topics al centro del dibattito: Libretto di Navigazione e relativa documentazione ancora in formato cartaceo, con i relativi rischi annessi, fra cui la scarsa competitività con il resto d'Europa; Dispersione della documentazione e informazione per i relativi corsi e certificazioni che il marittimo deve ottenere per la sua conformità lavorativa; Impossibilità al voto per il marittimo durante i mesi a bordo nave; Recupero delle competenze di figure professionali necessarie all'attività e alla vita del mare (ad es. elettricisti, tecnici di bordo, manodopera); Gestione e prevenzione delle malattie professionali legate alla vita sul mare; Problematiche legate alla portualità delle isole insulari. Il Comandante Fabio Pagano, ideatore e promotore dal primo anno dell'evento, ha dichiarato: Questi Convegni, e nello specifico questo neo Comitato del lavoro Marittimo, hanno lo scopo di affrontare problematiche legate al lavoro marittimo e cercare di far crescere l'occupazione marittima italiana, con una giusta



remunerazione elevando il livello di qualificazione e specializzazione. Il tutto incorniciato in una digitalizzazione che agevoli il lavoratore e ne tragga beneficio anche l'armamento . L' Assessore al Lavoro Marittimo Carmine Sabia , ha aggiunto: Con il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, Procida è sempre più protagonista nel perseguire nuovi obiettivi per migliorare e modernizzare un settore vitale per l'economia globale. Il cluster marittimo, insieme all'Amministrazione Comunale Procidana e agli enti preposti, attraverso una sinergia d'intenti, vuole ribadire l'importanza di accelerare il processo di digitalizzazione e semplificazione del comparto marittimo in tutte le sue sfaccettature, già avviato nei precedenti convegni e affrontato anche nelle sedi ministeriali. Un'attenzione particolare anche alla formazione dei nostri futuri marittimi soggetta a continue sollecitazioni. Programma in fase di aggiornamento su www.comitatodellavoromarittimo.it Registrazioni in presenza e in streaming alla mail direzione.generale.clm@gmail.com

A Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo 'Vivere di Mare'

Procida Come già annunciato nei mesi precedenti, il 26 e 27 giugno 2025 si terrà a Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, un appuntamento ormai consolidato e di fondamentale importanza per il settore marittimo italiano. L'evento, intitolato 'Vivere di Mare', si propone di affrontare in maniera concreta e approfondita le numerose problematiche che affliggono la professione marittima, fornendo soluzioni reali grazie al confronto tra esperti tecnici, istituzioni, stakeholder e professionisti del settore. L'obiettivo principale del convegno è porre l'accento sugli aspetti pratici del percorso formativo e lavorativo dei marittimi, mettendo in evidenza le criticità che spesso ostacolano l'accesso alla professione, la crescita dei lavoratori del mare e l'evoluzione del comparto marittimo italiano. L'Italia vanta una tradizione secolare nella navigazione, essendo stata la culla di alcune delle più prestigiose e importanti compagnie armatoriali riconosciute a livello internazionale. Nel corso della storia, il nostro Paese ha dato un contributo significativo allo sviluppo del commercio marittimo, della cantieristica navale e della gestione delle flotte. Oggi, l'Economia del Mare rappresenta un pilastro fondamentale per il sistema economico nazionale. Secondo i dati contenuti nel XII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2024, elaborato dall'Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare OsseMare e dal Centro Studi Tagliacarne, Unioncamere, il settore conta: 227.975 imprese attive, 1.040.172 occupati diretti, un valore aggiunto diretto pari a 64,6 miliardi di euro, un impatto complessivo di 178,3 miliardi di euro, ovvero il 10,2% del PIL nazionale. Questi dati dimostrano quanto il settore marittimo sia strategico per la crescita del Paese e quanto sia necessario investire in strategie mirate per garantirne lo sviluppo e la competitività a livello globale. Negli ultimi anni, il settore ha registrato una crescita occupazionale significativa. L'aumento del 6,6% degli addetti rappresenta un dato estremamente positivo, soprattutto se confrontato con la crescita media nazionale dell'1,7%. Questo dimostra che il lavoro marittimo continua a essere una risorsa importante per l'economia italiana. Tuttavia, il comparto si trova ad affrontare una serie di sfide che ne limitano l'attrattività, soprattutto tra le nuove generazioni. Burocrazia complessa, normative poco chiare e scarsa digitalizzazione sono alcuni dei principali ostacoli che rendono difficile sia l'ingresso nel settore per i giovani, sia la gestione del lavoro per i marittimi già operativi. Quest'anno, il Convegno si svilupperà in due giornate, grazie all'impegno del Comitato del Lavoro Marittimo, un organismo nato da un'idea del Comandante Fabio Pagano e ufficialmente costituito il 15 febbraio 2025 con sede legale a Livorno. Il Comitato è formato da professionisti del mare con un'esperienza trentennale nel settore e si avvale della collaborazione del Comune di Procida, in particolare dell'Assessorato al Lavoro Marittimo. L'iniziativa mira a creare un punto di riferimento per i lavoratori



del settore, promuovendo soluzioni concrete e proponendo interventi mirati per migliorare le condizioni lavorative dei marittimi italiani. Durante le due giornate di lavori, esperti e rappresentanti istituzionali affronteranno una serie di temi chiave che riguardano il presente e il futuro del comparto marittimo. Tra i principali argomenti in agenda: Digitalizzazione della documentazione marittima : il Libretto di Navigazione e altri documenti necessari per l'attività lavorativa sono ancora in formato cartaceo, rendendo il sistema poco competitivo rispetto agli standard europei. La transizione al digitale è una priorità per semplificare i processi burocratici e garantire maggiore efficienza. Migliore gestione delle certificazioni e dei corsi di formazione : molti marittimi incontrano difficoltà nell'ottenere informazioni chiare sui requisiti formativi e sulle certificazioni necessarie per operare in conformità con le normative vigenti. Diritto di voto per i marittimi imbarcati : attualmente, i lavoratori del mare che si trovano a bordo nave durante le elezioni non possono esercitare il diritto di voto. Si discuteranno possibili soluzioni per garantire loro questa fondamentale prerogativa democratica. Recupero delle competenze professionali essenziali : negli ultimi anni si è registrata una carenza di figure specializzate come elettricisti, tecnici di bordo e manodopera qualificata . Il convegno analizzerà strategie per incentivare la formazione e il reclutamento di queste professionalità. Salute e sicurezza sul lavoro : la prevenzione delle malattie professionali legate alla vita sul mare è un tema di grande rilevanza, considerando le condizioni spesso difficili in cui operano i marittimi. Problematiche legate alla portualità delle isole minori : le difficoltà infrastrutturali e logistiche che interessano le isole rappresentano un ostacolo per la crescita del settore e la qualità della vita dei lavoratori marittimi. Il Comandante Fabio Pagano , promotore dell'iniziativa fin dalla prima edizione, ha sottolineato l'importanza di questo evento: 'Questi Convegni, e nello specifico il neo Comitato del Lavoro Marittimo, hanno lo scopo di affrontare le problematiche legate al lavoro marittimo e di favorire la crescita dell'occupazione nel settore. È fondamentale garantire ai marittimi italiani una giusta remunerazione , elevando al contempo il livello di qualificazione e specializzazione . Inoltre, la digitalizzazione deve diventare una priorità per agevolare il lavoro marittimo e rendere il settore più efficiente e competitivo a livello internazionale.' Anche l' Assessore al Lavoro Marittimo, Carmine Sabia , ha espresso il suo sostegno all'iniziativa: 'Con il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, Procida si conferma protagonista nel promuovere il miglioramento e la modernizzazione di un settore cruciale per l'economia globale. Il cluster marittimo, insieme all'Amministrazione Comunale e agli enti preposti, intende accelerare il processo di digitalizzazione e semplificazione burocratica . Un'attenzione particolare sarà riservata alla formazione dei futuri marittimi , affinché possano affrontare con competenza e preparazione le sfide del settore.' Un appuntamento imperdibile per il mondo del mare Il VII Convegno sul Lavoro Marittimo rappresenta un'occasione unica per approfondire le problematiche del settore e proporre soluzioni concrete. La partecipazione di esperti, rappresentanti istituzionali e lavoratori del mare renderà l'evento un momento di confronto e crescita per tutta la comunità marittima italiana. Appuntamento, dunque, il 26 e 27 giugno 2025 a Procida , per un incontro

che si preannuncia ricco di contenuti e di importanti spunti per il futuro del lavoro marittimo.

VII Edizione del Convegno sul Lavoro Marittimo

Procida Nella giornata di giovedì, presso la sala consiliare del Comune, si è tenuta la riunione del Comitato Tecnico del Convegno sul Lavoro Marittimo 2025, giunto alla sua settima edizione. L'incontro ha rappresentato un momento di particolare rilevanza, riunendo rappresentanti istituzionali, esperti tecnici e professionisti del settore, con l'obiettivo di pianificare un evento che si è ormai affermato come un riferimento imprescindibile per il comparto marittimo, sia a livello nazionale che internazionale. Il Convegno, ideato e presieduto da Fabio Pagano, costituisce da anni un'occasione privilegiata per affrontare le problematiche, le opportunità e le prospettive del lavoro marittimo. Nel corso della riunione, il Comitato ha deliberato una serie di innovazioni e proposte strategiche per l'edizione 2025, che si svolgerà con ogni probabilità nelle date del 26 e 27 giugno. Tra le tematiche principali individuate emergono questioni di cruciale importanza, come la digitalizzazione della documentazione marittima, il recupero e la valorizzazione delle competenze professionali, e la gestione delle problematiche legate alle infrastrutture portuali delle isole minori, temi che riflettono le sfide attuali del settore. L'incontro ha visto la partecipazione di figure di rilievo, sia istituzionali che tecniche, in rappresentanza dei principali attori del settore marittimo, tra cui: Maria Antonietta Ciaramella, rappresentante della Regione Campania, che ha portato il contributo della Regione sulla formazione del lavoro marittimo; Giuditta Lubrano Lavadera, Vice Sindaco di Procida, che ha sottolineato il ruolo chiave dell'isola come polo per il confronto e la crescita del settore Carmine Sabia, Delegato al Lavoro e Demanio Marittimo del Comune di Procida, che ha evidenziato le peculiarità territoriali e le esigenze locali; Salvatore Cafiero, Direttore del MSC Training Center, che ha messo in luce l'importanza della formazione per affrontare le sfide tecnologiche e professionali del futuro; Laura Colognesi, Direttrice di Port&Shipping Tech, che ha offerto un quadro aggiornato sulle innovazioni tecnologiche nel settore portuale e logistico. Fabio Pagano [Presidente ed ideatore del Convegno sul Lavoro Marittimo] Luca Brandimarte [Responsabile Porti, Logistica e Concorrenza di Assarmatori] (moderatore della VII ed. del Convegno) Leonardo Pugliese [Direttore di TG Procida] Francesco Lauro [Coordinatore per la VII ed. del Convegno] Aniello Nasti [Rappresentante dei Marittimi] Nel corso della riunione, i partecipanti hanno affrontato un'ampia gamma di tematiche, con l'obiettivo di individuare soluzioni concrete e strategie operative da sviluppare nel prossimo Convegno senza dimenticare che nel frattempo il Tavolo Tecnico del Convegno sarà ricevuto dal MIT per concordare l'iter per la digitalizzazione del libretto di navigazione. Tra i temi più rilevanti si segnalano: La transizione dalla gestione cartacea alla digitalizzazione dei documenti marittimi è stata identificata come una necessità ormai improrogabile. Questo passaggio non solo consentirà una



maggiore efficienza amministrativa, ma ridurrà anche i rischi legati alla perdita o all'errata gestione della documentazione, garantendo al contempo una maggiore trasparenza e tracciabilità. L'industria marittima, come molti altri settori, soffre di una crescente carenza di figure tecniche specializzate, come elettricisti, tecnici di bordo e altre professionalità essenziali. Il Convegno si propone di esplorare modalità innovative per il recupero e il reinserimento di queste competenze, attraverso percorsi formativi mirati e collaborazioni con centri di eccellenza. Una questione che continua a generare dibattito è quella del diritto di voto per i lavoratori del mare. La natura itinerante della loro professione rende spesso difficile, se non impossibile, la partecipazione alle consultazioni elettorali. Questa problematica, che ha implicazioni tanto politiche quanto sociali, sarà oggetto di un approfondimento specifico. Un ulteriore tema di grande importanza emerso durante la riunione riguarda la salute e la sicurezza dei lavoratori marittimi. Le malattie professionali, spesso legate alle particolari condizioni di lavoro del settore, e la prevenzione rappresentano ambiti di intervento prioritari. A tal proposito, il Comitato ha ipotizzato l'organizzazione di un evento specifico, che potrebbe essere integrato all'interno del Convegno o configurarsi come un appuntamento autonomo, dedicato esclusivamente a questi aspetti. L'edizione 2025 del Convegno sul Lavoro Marittimo si preannuncia come un'importante occasione per promuovere il dialogo tra tutti gli attori del settore, con l'obiettivo di coniugare innovazione e tutela dei lavoratori del mare. Grazie alla partecipazione di esperti, istituzioni e stakeholder, il Convegno non solo fornirà una piattaforma per il dibattito, ma si propone di elaborare proposte operative e soluzioni concrete, in grado di contribuire al progresso del comparto marittimo. L'evento, ormai appuntamento fisso per il settore, rappresenta una preziosa occasione per delineare il futuro del lavoro marittimo, affrontando le sfide del presente e costruendo opportunità per le generazioni future.

Procida ospiterà la VII Edizione del Convegno sul Lavoro Marittimo

Napoli Nella giornata di giovedì, presso la sala consiliare del Comune di Procida, si è tenuta la riunione del Comitato Tecnico del Convegno sul Lavoro Marittimo 2025, giunto alla sua settima edizione. L'incontro ha rappresentato un momento di particolare rilevanza, riunendo rappresentanti istituzionali, esperti tecnici e professionisti del settore, con l'obiettivo di pianificare un []

Napoli Nella giornata di giovedì, presso la sala consiliare del Comune di Procida, si è tenuta la riunione del Comitato Tecnico del Convegno sul Lavoro Marittimo 2025, giunto alla sua settima edizione. L'incontro ha rappresentato un momento di particolare rilevanza, riunendo rappresentanti istituzionali, esperti tecnici e professionisti del settore, con l'obiettivo di pianificare un evento che si è ormai affermato come un riferimento imprescindibile per il comparto marittimo, sia a livello nazionale che internazionale. Il Convegno, ideato e presieduto da Fabio Pagano, costituisce da anni un'occasione privilegiata per affrontare le problematiche, le opportunità e le prospettive del lavoro marittimo. Nel corso della riunione, il Comitato ha deliberato una serie di innovazioni e proposte strategiche per l'edizione 2025, che si svolgerà con ogni probabilità nelle date del 26 e 27 giugno. Tra le tematiche principali individuate emergono questioni di cruciale importanza, come la digitalizzazione della documentazione marittima, il recupero e la valorizzazione delle competenze professionali, e la gestione delle problematiche legate alle infrastrutture portuali delle isole minori, temi che riflettono le sfide attuali del settore. L'incontro ha visto la partecipazione di figure di rilievo, sia istituzionali che tecniche, in rappresentanza dei principali attori del settore marittimo, tra cui: Maria Antonietta Ciaramella, rappresentante della Regione Campania, che ha portato il contributo della Regione sulla formazione del lavoro marittimo; Giuditta Lubrano Lavadera, Vice Sindaco di Procida, che ha sottolineato il ruolo chiave dell'isola come polo per il confronto e la crescita del settore Carmine Sabia, Delegato al Lavoro e Demanio Marittimo del Comune di Procida, che ha evidenziato le peculiarità territoriali e le esigenze locali; Salvatore Cafiero, Direttore del MSC Training Center, che ha messo in luce l'importanza della formazione per affrontare le sfide tecnologiche e professionali del futuro; Laura Colognesi, Direttrice di Port&Shipping Tech, che ha offerto un quadro aggiornato sulle innovazioni tecnologiche nel settore portuale e logistico. Fabio Pagano [Presidente ed ideatore del Convegno sul Lavoro Marittimo] Luca Brandimarte [Responsabile Porti, Logistica e Concorrenza di Assarmatori] (moderatore della VII ed. del Convegno) Leonardo Pugliese [Direttore di TG Procida] Francesco Lauro [Coordinatore per la VII ed. del Convegno] Aniello Nasti [Rappresentante dei Marittimi] Nel corso della riunione, i partecipanti hanno affrontato un'ampia gamma di tematiche, con l'obiettivo di individuare soluzioni concrete e strategie operative da sviluppare nel prossimo Convegno senza dimenticare che nel frattempo il Tavolo Tecnico del Convegno sarà ricevuto



dal MIT per concordare l'iter per la digitalizzazione del libretto di navigazione. Tra i temi più rilevanti si segnalano: La transizione dalla gestione cartacea alla digitalizzazione dei documenti marittimi è stata identificata come una necessità ormai improrogabile. Questo passaggio non solo consentirà una maggiore efficienza amministrativa, ma ridurrà anche i rischi legati alla perdita o all'errata gestione della documentazione, garantendo al contempo una maggiore trasparenza e tracciabilità. L'industria marittima, come molti altri settori, soffre di una crescente carenza di figure tecniche specializzate, come elettricisti, tecnici di bordo e altre professionalità essenziali. Il Convegno si propone di esplorare modalità innovative per il recupero e il reinserimento di queste competenze, attraverso percorsi formativi mirati e collaborazioni con centri di eccellenza. Una questione che continua a generare dibattito è quella del diritto di voto per i lavoratori del mare. La natura itinerante della loro professione rende spesso difficile, se non impossibile, la partecipazione alle consultazioni elettorali. Questa problematica, che ha implicazioni tanto politiche quanto sociali, sarà oggetto di un approfondimento specifico. Un ulteriore tema di grande importanza emerso durante la riunione riguarda la salute e la sicurezza dei lavoratori marittimi. Le malattie professionali, spesso legate alle particolari condizioni di lavoro del settore, e la prevenzione rappresentano ambiti di intervento prioritari. A tal proposito, il Comitato ha ipotizzato l'organizzazione di un evento specifico, che potrebbe essere integrato all'interno del Convegno o configurarsi come un appuntamento autonomo, dedicato esclusivamente a questi aspetti. L'edizione 2025 del Convegno sul Lavoro Marittimo si preannuncia come un'importante occasione per promuovere il dialogo tra tutti gli attori del settore, con l'obiettivo di coniugare innovazione e tutela dei lavoratori del mare. Grazie alla partecipazione di esperti, istituzioni e stakeholder, il Convegno non solo fornirà una piattaforma per il dibattito, ma si propone di elaborare proposte operative e soluzioni concrete, in grado di contribuire al progresso del comparto marittimo. L'evento, ormai appuntamento fisso per il settore, rappresenta una preziosa occasione per delineare il futuro del lavoro marittimo, affrontando le sfide del presente e costruendo opportunità per le generazioni future.